

trasferire le brande  
in altri ospedali

Rocco Gentile

### TREBISACCE

Ospedale: da qui non si tocca niente. Il sindaco Franco Mundo è stato costretto ad alzare la voce, per bloccare il trasferimento di alcuni letti. Con la fascia tricolore, ha impedito che le attrezzature venissero traslocate altrove. Il blitz ieri mattina presto, con alcuni addetti che si sono presentati al "Guido Chidichimo", su disposizione dell'Asp per caricare i lettini ospedalieri. Si tratta di 11 letti, nuovi di zecca, da poco portati al primo piano del

no Filomia, che sarebbero serviti ai pazienti del reparto e della lungodegenza ma che nelle intenzioni dell'Asp, ieri mattina dovevano essere trasferiti negli ospedali di Cetraro e Rossano. E a niente sarebbe servita la disponibilità dello stesso Mundo, d'intesa con il dottor Filomia e il direttore sanitario Antonio Adduci, di dare disponibilità al Dg della Sanità Calabrese Antonio Belcastro, di far trasferire a Trebisacce ben 21 pazienti negativizzati, naturalmente a condizioni che vengano nominati quattro nuovi medici e personale infermieristico. Subito informato del fatto, il primo cittadino si è precipitato nella struttura sanitaria, per verificare personalmente

mento - ha dichiarato il primo cittadino - quello che si vuole evitare è di ingenerare nella popolazione e nel comprensorio della Sibaritide, un'ulteriore sensazione di depauperamento di quanto è rimasto presso l'Ospedale Chidichimo. Tali atti contraddicono di fatto tutti gli sforzi che stiamo facendo per rilanciare la struttura», ha affermato assai amareggiato l'avvocato prestato da anni alla politica. «Avevo già comunicato al Commissario ad Acta dell'Asp di Cosenza che non avremmo consentito alcun prelievo di strumentazione, letti o suppellettili». Mundo ha preteso che ogni cosa rimanesse al proprio posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

formazione della graduatoria per gli inserimenti dell'anno educativo 2020/2021. È quanto fa sapere la responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Crosia, Irene Petti. Come si ricorderà, in una prima fase, attraverso apposito avviso pubblico la scadenza era ultimo per la presentazione delle domande era fissato per lo scorso 18 novembre. a.ia.

### CROSIA

## Scuola, al via una rassegna di lettura

● "Il libro... mio amico", la rassegna di sensibilizzazione e formazione alla lettura si appresta a vivere un'edizione "speciale". Si tratta del sesto anno consecutivo. Finora, complessivamente, ha coinvolto circa 8mila ragazzi. La sesta edizione sarà completamente diversa: si svolgerà da remoto, con le varie classi delle singole scuole aderenti e non avrà un calendario prefissato per l'anno solare, ma sarà in itinere da dicembre fino alla fine dell'anno scolastico. Un'azione ricca di appuntamenti e di momenti di interazione e riflessione con adulti e bambini, mirando al vero significato della lettura. Un'iniziativa provinciale, che annualmente si svolge nei vari comuni della provincia di Cosenza, anche se lo scorso anno ha scavalcato i confini giungendo fino alla provincia di Catanzaro. a.ia.

## salvata dal figlio

### ROGGIANO GRAVINA

È finita in ospedale per i dovuti accertamenti e deve ringraziare la prontezza di uno dei figli che l'ha praticamente messa in salvo dalle fiamme scoppiate all'interno della sua abitazione. Si tratta di una signora 80enne che si trovava nella propria dimora quando per cause in corso d'accertamento è scoppiato un incendio anticipato dal fumo proveniente a quanto pare da alcuni fili elettrici. È accaduto nella giornata di ieri in località Lardereria non lontano dalla Provinciale che da Roggiano Gravina conduce ad Altomonte. All'improvviso, probabilmente per un corto circuito, le fiamme si sono propagate all'interno di una stanza e la donna avrebbe chiesto immediatamente aiuto. Fortuna ha voluto che uno dei figli fosse nei pressi e una volta sentita la richiesta di soccorso è riuscito ad intervenire per domare il fuoco che si era già propagato in qualche ambiente. Le fiamme non avrebbero risparmiato qualche mobile ed alcune suppellettili ma la signora è rimasta fortunatamente illesa pur essendo un po' sotto choc per aver preso davvero un grande spavento. Sul posto si sono recati per gli accertamenti i carabinieri della locale stazione appartenente alla Compagnia di San Marco Argentano ed un mezzo dei Vigili del Fuoco di Castrovillari che ha provveduto a mettere in sicurezza l'abitazione oggetto dell'incendio. al.am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

25-11-20

San Marco Argentano, 41enne nei guai per frasi ingiuriose sui social

## Offende la giunta, rinviato a giudizio

L'uomo è stato assegnato ai domiciliari per altri episodi di stalking

Alessandro Amodio

### SAN MARCO ARGENTANO

Rinviato a giudizio ai sensi degli art. 612 bis e 340 del codice penale, ovvero per aver tenuto condotte vessatorie e reiterate contro i consiglieri comunali ed i componenti della Giunta, in particolar modo verso il sindaco Virginia Mariotti ed il suo vice Giulio Serra che sono le persone offese. È stato il Gup Piero Santese, che ha disposto - nei giorni scorsi - il rinvio a giudizio di F.F., 41 anni compiuti ad agosto, per i reati

contestati, indicando per la comparizione davanti al Tribunale di Cosenza in composizione monocratica, Giudice Francesca Familiari, la data del 14 giugno 2021. I fatti ascritti all'imputato sono accaduti a luglio 2019, anche se poi la prima denuncia venne presentata a settembre dello stesso anno. In particolare, l'uomo - difeso di fiducia dall'avvocato Anna Virga del Foro di Cosenza - dovrà rispondere di «condotte reiterate consistenti nell'interruzione del Consiglio comunale; per aver avviato dirette su Facebook riprendendo i dipendenti del Comune a loro insaputa; d'aver inveito sempre nei confronti dei dipendenti, costringendoli a interrompere il loro lavoro, anche con

calci e pugni alle porte dei loro uffici; d'aver molestato i consiglieri comunali in modo da cagionare un perdurante stato d'ansia e di paura». A ciò va aggiunto anche un altro episodio, quando lo stesso soggetto «fece irruzione nella sala della Giunta urlando frasi sconnesse, non allontanandosi dalla stessa e cagionando interruzione di pubblico servizio». La persona, soggetta anche a ben due quarantene obbligatorie per reiterazione dei reati previsti dalla normativa anti Covid-19, si è resa purtroppo protagonista in negativo di altri episodi configurabili con lo stalking e, al momento, è detenuto in regime di arresti domiciliari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'osp

Ignazio

### CARIATI

Abbreve l'apertura. La ma alla riap questo n Greco, l' riunione maggior presenz «per cor più effie arrivare reimmis la rete corso de rappres di Caria ria Cresc la convc siglio ap sindaco nici per sta da p

© RIPRODU

Filom della c